



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

\*\*\*

**ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO REP.N. 0345 del 23/02/2015**

**al contratto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006**

**Rep. n. 0225 del 10/12/2013 per l'esecuzione di lavori complementari,**

**non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al**

**contratto iniziale stipulato in data 16/11/2012 con Rep. 0027, per il**

**completamento del complesso scolastico ricompreso nella procedura**

**aperta degli Edifici Scolastici Temporanei localizzati in Comune di**

**Cavezzo (Mo), lotto 11, Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola**

**Primaria di Disvetro.**

CUP J43G14000380001 - CIG 59286382D9

\*\*\*

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di Febbraio in Bologna –

Viale Aldo Moro n. 52, presso la sede del Commissario Delegato per

l'emergenza sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito

con modificazione in Legge 122/2012, avanti a me, Dott.ssa Claudia

Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario

Delegato del 02/12/2014 n. 2311, con firma digitale intestata a Balboni

Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-

Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata,

senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me  
d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità  
personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente  
certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di  
Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012  
convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata  
a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289  
valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto  
denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Geom. Francesco Benetello nato ad Padova in data 31/10/1951, in  
qualità di Amministratore Unico, con firma digitale intestata a Benetello  
Francesco rilasciata da ArubaPec Spa NG CA 2 n. 7420098200053040  
valida sino al 06/06/2015 e non revocata, dell'Impresa Palomar Srl, con  
sede legale in Via Torino n. 151/E – 30170 Venezia - Mestre, iscritta al  
Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Venezia al Numero 02463920278 e al Repertorio Economico  
Amministrativo (REA) VE-218581, verificata con visura camerale  
consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 21/01/2015,  
codice fiscale e partita IVA n. 02463920278, con Matricola Azienda  
I.N.P.S. sede di Venezia n. 8814854017, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di  
Venezia n. 4571219 e Codice Impresa Cassa Edile di Modena n. 115790,  
di seguito nel presente atto ricognitivo denominato semplicemente  
"appaltatore" o "impresa" .

\* \* \*

Premesso:

- che con decreto n. 62 del 20/09/2012 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del lotto 11 alla CONSTA S.p.A. di Padova, per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti al Lotto 11, in Comune Cavezzo (MO) occorrenti alla progettazione e ai lavori di realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST) – Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria "Disvetro";
- che in data 16/11/2012 con Rep. 0027 è stato stipulato il contratto di appalto di lavori pubblici finalizzato alla realizzazione delle opere di cui sopra;
- che in data 03/07/2013 con Rep.n. 0119 è stato stipulato l'atto integrativo di perizia di variante n. 1 al contratto principale;
- che con decreto n. 937 del 24/09/2013 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati affidati i lavori complementari mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, alla CONSTA S.p.A.;
- che con Rep.n. 0225 del 10/12/2013 è stato stipulato il contratto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto:

- della convenzione sottoscritta, tra il Commissario Delegato, il Comune di Cavezzo e la Fondazione "Un Aiuto Subito", in data 03/09/2013, che ha

ad oggetto la collaborazione per la progettazione e realizzazione della Palestra, del Learning Garden e dell'Aula Magna, a completamento del nuovo Polo Scolastico del Comune di Cavezzo, dove peraltro sono ubicate le Scuole Primarie di Cavezzo Centro e "Disvetro", realizzate dal Commissario Delegato alla Ricostruzione, nonché la Scuola Secondaria di Primo Grado realizzata autonomamente dalla Comunità delle Giudicarie della Provincia di Trento;

- che successivamente, all'inizio dei lavori complementari, di cui al decreto n. 937/2013 ed al contratto Rep.n. 0225 del 10/12/2013, la realizzazione della Palestra, del Learning Garden e dell'Aula Magna, il cui finanziamento è coperto dalla Fondazione "Un Aiuto Subito", ha di fatto interconnesso le Scuole Primarie di Cavezzo Centro e "Disvetro" (EST Lotto 11) e la Scuola Secondaria di Primo Grado, con le opere realizzate dalla Fondazione "Un Aiuto Subito", unificando altresì l'impianto antincendio. Per tali ragioni il Comune di Cavezzo, la Dirigenza Scolastica ed il Direttore dei Lavori hanno richiesto lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, così come dettagliatamente esplicitato nelle documentazioni tecniche agli atti della Stazione Appaltante;

- che con nota del 20/06/2014, assunta al Prot.n. CR/2014/21424 del 20/06/2014, la Ditta Consta ha comunicato alla Stazione Appaltante di aver sottoscritto, con atto notarile Rep.n. 38280 e Racc.n. 21401 del 15/05/2014, un contratto di Affitto di Ramo di Azienda con impegno irrevocabile all'acquisto, con la Società Palomar Srl, la quale risulta



affittuaria del ramo d'azienda operante nell'ambito del "Recupero, riqualificazione funzionale, aggiornamento strutturale e tecnologico di strutture ed infrastrutture", all'interno del quale è ricompreso il lotto 11 EST;

- che la Stazione Appaltante con nota del 03/07/2014 Prot.n. CR/2014/22908, ha comunicato alla Consta Spa (affittante) ed alla Palomar Srl (affittuaria), l'assenso condizionato all'esito positivo delle verifiche ex art. 38 del D.Lgs. 163/06, relative alla Ditta Palomar Srl; specificando altresì, che in relazione all'allegato "H" del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda, i lavori di perizia da realizzarsi e da contrattualizzare con la Palomar Srl, sono esclusivamente quelli relativi alla procedure EST, Lotto 11;

- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo alla Palomar Srl, sono state avviate dalla Stazione Appaltante e che sono pervenute le relative risultanze, agli atti della Stazione Appaltante.

- che tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione provvisoria, della verbalizzazione di inizio lavori, dell'aggiudicazione definitiva e dell'affidamento dei lavori complementari, anche in ragione della donazione avvenuta tra il Comune e la Fondazione "Un Aiuto Subito", dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e che l'organizzazione dei servizi scolastici, nelle aree colpite dal sisma, era ed è ancora in continua evoluzione e che pertanto, il complesso delle nuove esigenze, ha comportato la realizzazione di lavorazioni

aggiuntive, non previste nel progetto di completamento, ma da eseguirsi nell'ambito dei lavori, al fine di ottenere la piena funzionalità dell'edificio.

Le varianti sono riconducibili a circostanze che traggono origine da eventi verificatisi in corso d'opera, inerenti sia alla natura che alla specificità del bene oggetto dell'intervento, nonché dai rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase di proposizione dell'offerta dei lavori di completamento, né nella fase progettuale.

- che il parere di conformità del progetto, del Learning Garden e della annessa Palestra, alla normativa antincendio da parte di V.V.F., ha modificato lo stato di fatto anche dell'EST Lotto 11 e della Scuola oggetto di donazione da parte delle Giudicatarie della Provincia di Trento, variando sia le destinazioni d'uso di alcuni locali, che conseguentemente hanno comportato la modifica dei pareri già acquisiti;

- che tali ragioni hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori di perizia e, nelle more della predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, sono stati sottoscritti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore in data 03/10/2014 il verbale di concordamento nuovi prezzi, per una spesa stimata/presunta pari ad € 573.117,74, oltre ad IVA;

- che, successivamente, il Responsabile Unico del Procedimento in data 27/11/2014, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra;

Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 2311 del 02/12/2014 del Commissario Delegato, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei

quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via manifestatesi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettera b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

TUTTO CIÒ PREMESSO

\* \* \*

#### **Art. 1 - Premesse**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ricognitivo.

#### **Art. 2 - Oggetto dell'atto aggiuntivo di variante**

##### Lavorazioni in aumento:

a) Interventi diversi conseguenti alla decisione del Comune di Cavezzo di realizzare la nuova palestra integrata ed in adiacenza alla scuola esistente; nello specifico: modifica delle aperture nella zona deposito attrezzi e nei locali riutilizzati come spogliatoi/docce; modifiche dei pannelli lignei strutturali legate alla variazione di destinazione d'uso di alcuni locali della scuola, per effetto della realizzazione del Learning Garden/Palestra e connesse variazioni sulle opere edili di finitura; sostituzione delle schermature solari esterne nelle finestre esistenti con un nuovo tessuto tipo "vetro screen" e montaggio di nuove schermature solari nelle finestre dell'ampliamento della scuola con tessuto tipo "vetro screen"; smontaggio degli impianti meccanici dell'aula demolita e rimontaggio dello stesso in un'altra aula; interventi sugli impianti elettrici conseguenti alla modifica delle tre aule.

b) Realizzazione del tunnel di collegamento tra le Scuole Medie e il Learning Garden.

c) Modifica dell'angolo Nord-Ovest della Scuola Elementare.

d) Nuovo locale di produzione dell'acqua calda a servizio della palestra.

e) Interventi a servizio del sistema antincendio dell'intero Polo Scolastico e dell'impianto di rilevazione fumi e spegnimento.

f) Motorizzazione degli infissi della Scuola Elementare.

g) Oneri di progettazione relativi alla progettazione esecutiva integrata delle opere complementari in variante, alla constatazione dello stato di fatto delle strutture e degli impianti e agli oneri per l'ottenimento delle nuove certificazioni, sia degli impianti già realizzati (che sono stati modificati dai nuovi interventi), che di quelli ancora da realizzare.

Lavorazioni in diminuzione:

a) Opere di finitura interna, relative alle aule che sono state trasformate in spogliatoi/docce ad uso della nuova palestra.

b) Impianti meccanici, relativi alle aule che non sono state realizzate in luogo degli spogliatoi.

c) Impianti elettrici, relativi alle aule che sono state trasformate in spogliatoi/docce ad uso della nuova palestra e alla modifica degli interventi accessori per la motorizzazione delle ante a wasistas degli infissi delle aule.

### **Art. 3 - Documenti tecnico-amministrativi**

La perizia di variante risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;
- 2) Relazione della Direzione Lavori;





- 3) Verbale di concordamento nuovi prezzi;
- 4) Schema di Atto Aggiuntivo al contratto di appalto Rep.n. 0225 del 10/12/2013;
- 5) Analisi nuovi prezzi;
- 6) Computo metrico estimativo di perizia;
- 7) Quadro economico riepilogativo di perizia;
- 8) Quadro economico generale di perizia;
- 9) Progetto esecutivo – Relazione generale e individuazione temi – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 01;
- 10) Progetto esecutivo – Relazione tecnica integrativa – rev. 01 – Elaborato integrativo – E Var – Ar 01’;
- 11) Progetto esecutivo – Capitolato Prestazionale – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 02;
- 12) Progetto esecutivo – Stato attuale di perizia di variante – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 03;
- 13) Progetto esecutivo – Progetto perizia di variante – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 04;
- 14) Progetto esecutivo – Dettaglio temi perizia (“B” e “E”) – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 05;
- 15) Progetto esecutivo – Dettaglio temi perizia (A Tunnel) – rev. 2014\_08\_14 – E Var – Ar 06’;
- 16) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Relazione tecnica di calcolo – E Var – St 01;
- 17) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Relazione tecnica di calcolo Integrazione – E Var – St 01’;

- 18) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Tavola strutturale  
PENSILINA e corpo H – E Var – St 02;
- 19) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Tavola strutturale  
TUNNEL CARPENTERIE – Tavola integrativa -sostitutiva – E Var  
– St 03’;
- 20) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Tavola strutturale  
TUNNEL DETTAGLI – Tavola integrativa -sostitutiva – E Var – St  
04’;
- 21) Progetto esecutivo – Progetto strutturale – Tavola strutturale  
PENSILINA e corpo H – Tavola integrativa -sostitutiva – E Var – St  
05;
- 22) Progetto esecutivo – Impianti meccanici – Schema Funzionale  
centrale produzione ACS - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 01;
- 23) Progetto esecutivo – Impianti meccanici – Linee Esterna GAS  
Metano per alimentazione CT - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 02;
- 24) Progetto esecutivo – Impianti meccanici 1:50 – Linee di  
distribuzione ACS CT e spogliatoi - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im  
03;
- 25) Progetto esecutivo – Impianti meccanici 1:50 – Impianto di  
riscaldamento a pavimento spogliatoi - rev. 2014\_08\_04 – E Var –  
Im 04;
- 26) Progetto esecutivo – Impianti meccanici 1:50 – Impianto di  
estrazione aria spogliatoi - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 05;
- 27) Progetto esecutivo – Impianti meccanici scala 1:50 – Impianto di  
scarico acque usate spogliatoi - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 06;

- 28) Progetto esecutivo – Impianti meccanici scala 1:50 – Predisposizione Riscaldamento Tunnel di collegamento - rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 07;
- 29) Progetto esecutivo – Impianti meccanici – Sistema di spegnimento a GAS archivio scala 1:50 – E Var – Im 08;
- 30) Progetto esecutivo – Impianti meccanici – Capitolato prestazionale – rev. 2014\_08\_04 – E Var – Im 09;
- 31) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Planimetria con aree di intervento – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 00;
- 32) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Intervento “J”- Schema Funzionale – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 01;
- 33) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Intervento “J”- Pianta – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 02;
- 34) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Schema a blocchi – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 03;
- 35) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Schemi dei quadri elettrici – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 04;
- 36) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Intervento “I”- Pianta – rev.2014\_08\_04 – E Var – le 05;
- 37) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Intervento “A”, “B”, “C/D”, “E/F” e “H” - Pianta – rev.01 Tavola integrativa/sostitutiva - E Var – le 06;
- 38) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Intervento “G”, “B”, “C/D”, “E/F” e “H” - Pianta – rev.01 Tavola integrativa/sostitutiva - E Var – le 06;

39) Progetto esecutivo – Impianti elettrici – Intervento “G” - Pianta –  
rev. 2014\_08\_04 - E Var – le 07;

40) Progetto esecutivo – Impianti elettrici e speciali – Capitolato  
prestazionale - rev. 2014\_08\_04 - E Var – le 08;

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati  
sottoscritti con firma olografa dall'Impresa, dal RUP e dal Direttore Lavori in  
segno di accettazione.

#### **Art. 4 - Importo dell'atto**

L'importo totale dei lavori di cui al contratto ai sensi dell'art. 57, comma 5,  
lett. a) del D.Lgs. 163/2006 Rep. n. 0225 del 10/12/2013, ammonta ad €  
1.988.486,00 (euro  
unmilionenovecentottantottomilaquattrocentottantasei/00), oltre ad IVA,  
comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 91.665,84 (euro  
novantunomilaseicentosessantacinque/84).

L'importo del presente atto aggiuntivo di perizia ricognitivo, ammonta a €  
573.117,74 (euro cinquecentosettantatremilacentodiciassette/74), oltre ad  
IVA, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 24.657,23 (euro  
ventiquattromilaseicentocinquantasette/23).

L'importo complessivo totale derivante dal contratto ai sensi dell'art. 57,  
comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 di cui al Rep.n. 0225 del 10/12/2013  
e dal presente atto aggiuntivo ricognitivo di perizia, determinato a corpo,  
ammonta a € 2.561.613,74 (euro  
duemilionicinquecentosessantunomilaseicentotredici/74), oltre ad I.V.A..

#### **Art. 5 – Pagamenti**

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica



soluzione, entro i 30 (trenta) giorni successivi, decorrenti dal ricevimento da parte dell'Appaltatore dell'elenco dei subappaltatori che hanno concorso alla realizzazione dei lavori in oggetto, corredato dalla documentazione necessaria per attivare la verifica sulla regolarità contributiva dei medesimi e subordinatamente all'esito positivo della regolarità stessa. Tale elenco dovrà inoltre essere corredato da una dichiarazione di manleva nei confronti della Stazione Appaltante in merito al pagamento dei relativi corrispettivi, e/o, in subordine, con richiesta di pagamento diretto mediante delegazione di pagamento ai subappaltatori individuati.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizione correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### **Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe**

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di cui al presente atto ricognitivo, all'appaltatore veniva concessa una proroga, per dare ultimati i lavori, pari a n. 68 (sessantotto) giorni naturali e consecutivi.

#### **Art. 7 - Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha stipulato una cauzione definitiva con polizza n. 000670.91.000347, rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa – Agenzia Verona Arsenale n. 000670, in data 04/02/2015, per un importo pari ad €

57.311,77 (euro cinquantasettemilatrecentoundici/77).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto integrativo ricognitivo.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo e previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato una polizza assicurativa, che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti, con Appendice n. 348752078.2 a Polizza n. 348751028, rilasciata dalla Generali Italia S.p.A. - Agenzia di Padova Centro Cod.n. 067 in data 27/01/2015, per un massimale di € 2.561.613,74 (diconsi Euro duemilionicinquecentosessantunomilaseicentotredici/74) per opere in corso di realizzazione, per un massimale € 1.857.283,17 (diconsi Euro unmilioneottocentocinquantesette miladuecentottantatre/17) per opere preesistenti ed un massimale € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) per demolizione e sgombero, e nella sezione B - Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilionicentomila/00).

**Art. 8 - Adempimenti in materia antimafia**

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che la Palomar Srl, con PEC del 06/08/2014 ha inoltrato alla Prefettura di Modena la richiesta di "Richiesta di Iscrizione White List", e che pertanto come previsto dall'art. 29, comma 2, Legge n. 114 del 11/08/2014, si procederà a comunicare alla Prefettura di riferimento, l'avvenuta sottoscrizione del presente contratto.

**Art. 9 - Richiamo al contratto con Rep. 0027 del 16/11/2012 ed al contratto relativo ai lavori complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 Rep. n. 0225 del 10/12/2013**

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale e dal contratto relativo ai lavori complementari.

**Art.10 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.**

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre

anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

#### **Art. 11 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della





Stazione Appaltante.

### Art. 12 - Efficacia dell'atto

Il presente atto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, l'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su ventidue facciate e sei linee della ventitreesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stesso ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente atto ricognitivo è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per la Palomar Srl

Geom. Francesco Benetello (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**

**REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

**L' OPERATORE ECONOMICO**

Il sottoscritto Geom. Francesco Benetello nato ad Padova in data 31/10/1951, in qualità di Amministratore Unico, con firma digitale intestata a Benetello Francesco, dell'Impresa Palomar Srl, con sede legale in Via Torino n. 151/E – 30170 Venezia - Mestre, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia al Numero 02463920278 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) VE-218581.

Con riferimento alla procedura di affidamento dell'Atto aggiuntivo ricognitivo Rep.n. 0345 del 23/02/2015 al contratto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 Rep. n. 0225 del 10/12/2013 per l'esecuzione di lavori complementari, non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al contratto iniziale stipulato in data 16/11/2012 con Rep. 0027, per il completamento del complesso scolastico ricompreso nella procedura aperta degli Edifici Scolastici Temporanei localizzati in Comune di Cavezzo (Mo), lotto 11, Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro.

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ  
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA  
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

**Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione,

tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

## **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;



E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno

anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali  
Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per la Palomar Srl

Geom. Francesco Benetello (Documento firmato digitalmente)

**STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO**

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 23 facciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Bologna, 23/02/2015

L'Ufficiale Rogante  
Dott.ssa Claudia Balboni



